



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

I. C. "M A R C O P O L O" P R A T O

PDP per DSA Piano Didattico Personalizzato per Disturbi Specifici dell'Apprendimento

**Scuola Primaria
Scuola Secondaria di 1° grado
Scuola Secondaria di 2° grado**

INDICE:

Pag.1 DATI ANAGRAFICI

Pag.1 DATI SCUOLA

Pag.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Pag.1 TIPOLOGIA DI DISTURBO

Pag.2 SEZIONE 1: OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A

Pag.3 SEZIONE 2: DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

Pag.4 SEZIONE 3: DESCRIZIONE DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

Pag.6 SEZIONE 4: CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Pag.6 SEZIONE A: STRATEGIE METODOLOGICHE E ATTIVITA' DIDATTICHE PERSONALIZZATE

Pag.7 SEZIONE B: STRUMENTI COMPENSATIVI

Pag.7 SEZIONE C: MISURE DISPENSATIVE

Pag.8 SEZIONE D: FORME DI VERIFICA (ORALI/SCRITTE/TECNICO-PRATICHE) PERSONALIZZATE

Pag.9 SEZIONE E: FORME DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE

Pag.9 PATTO CON LA FAMIGLIA

Pag.10 FIRME

DATI ANAGRAFICI

Alunno/a (nome e cognome):
Data di nascita:
Luogo di nascita:
Nazionalità:
Lingua madre:
Eventuale bilinguismo:

DATI SCUOLA

Completare le voci con “:” e mettere una X al posto dei “_” scelti

Classe: Scuola: _ Primaria _ Secondaria 1° grado _ Secondaria 2° grado Anno Scolastico: Classi ripetute:	_ Team docenti: _ Consiglio di classe: _ Coordinatore di classe: _ Referente DSA:
--	--

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n.170 del 08/10/2010 «Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico»
- D.M. n.5669 del 12/07/2011
- «Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento» allegate al D.M. del 12/07/2011
- D.G.R. n.1159 del 17/12/2012: «Linee guida regionali per la diagnosi e gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento», con allegati A e B

TIPOLOGIA DI DISTURBO

Completare le voci con “:” e mettere una X al posto dei “_” scelti

Diagnosi depositata agli atti della Scuola Codice: Corrispondente a _ DISLESSIA _ DISORTOGRAFIA _ DISGRAFIA _ DISCALCULIA	Eventuali difficoltà/disturbi associati: Diagnosi eseguita da _ SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO: _ SERVIZIO PRIVATO ACCREDITATO: _ SERVIZIO PRIVATO (*): _ (*) In attesa di appuntamento presso AUSL in data: Dott./Dott.ssa: Qualifica professionale: Data:
--	--

SEZIONE 1

Mettere una X al posto dei “_” scelti e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in “ANNOTAZIONI”

OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A	ANNOTAZIONI
<p>1.1. Frequenta la scuola _ Regolarmente _ A cadenza irregolare _ Saltuariamente</p> <p>1.2. Gestione e cura del materiale scolastico _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa _ Porta a scuola i materiali necessari alle attività _ Ha cura dei materiali (personali e scolastici) _ Svolge regolarmente i compiti per casa</p> <p>1.3. Comportamento in classe _ Accetta l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative _ Comprende le consegne proposte _ Esegue le consegne proposte _ Svolge il compito anche se lo percepisce come impegnativo _ Partecipa alle attività _ Partecipa alle conversazioni collettive _ Interviene in modo pertinente _ Rispetta le regole _ Mantiene l'attenzione _ Disturba lo svolgimento delle lezioni</p> <p>1.4. Rapporto con gli adulti _ Fiducia _ Collaborazione _ Opposizione _ È disponibile a parlare del suo DSA</p> <p>1.5. Rapporto con i compagni _ Fiducia _ Collaborazione _ Integrazione _ Opposizione _ Conflitto _ Isolamento _ È disponibile a parlare del suo DSA</p> <p>1.6. Autonomia _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa</p> <p>1.7. Autostima _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa</p> <p>1.8. Punti di forza _ Motivazione e determinazione _ Disponibilità all'ascolto _ Altro:</p> <p>1.9. È consapevole _ Dei propri punti di forza _ Delle proprie difficoltà</p>	

SEZIONE 2

Completare seguendo le indicazioni riportate

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI - <i>DIAGNOSI CLINICA</i>	DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI - <i>INSEGNANTI</i>
<p><i>Completare le voci con “:” secondo quanto riportato nella diagnosi</i></p>	<p><i>Completare secondo quanto osservato dagli/dalle insegnanti, mettendo una X al posto dei “_” scelti</i></p>
<p>• LETTURA BRANO Velocità:</p> <p>Correttezza:</p> <p>PAROLE Velocità:</p> <p>Correttezza:</p> <p>NON PAROLE Velocità:</p> <p>Correttezza:</p>	<p>• LETTURA Velocità _ Veloce _ Sufficientemente veloce _ Lenta _ Stentata _ Altro:</p> <p>Correttezza _ Errori fonologici _ Errori non fonologici _ Doppie e accenti _ Altro:</p>
<p>• COMPRESIONE Autonoma:</p> <p>Da ascolto:</p>	<p>• COMPRESIONE Autonoma _ Molto buona _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa _ Altro:</p> <p>Da ascolto _ Molto buona _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa _ Altro:</p>
<p>• SCRITTURA BRANO/FRASI Errori:</p> <p>PAROLE Errori:</p>	<p>• SCRITTURA Errori _ Fonologici _ Ortografici _ Morfologici _ Sintattici _ Semantici _ Altro:</p>

<p>NON PAROLE Errori:</p> <p>GRAFIA Velocità:</p> <p>Integrazione visuo-motoria:</p>	<p>Produzione spontanea: testi _ Ben costruiti _ Coerenti _ Semplici _ Brevi _ Altro:</p> <p>GRAFIA _ Chiara e leggibile _ Scarsamente leggibile _ Irregolare _ Ordinata _ Disordinata _ Tratto molto marcato _ Altro:</p>
<p>• MATEMATICA Area del numero:</p> <p>Area del calcolo:</p> <p>Tempo:</p> <p>Problemi:</p> <p>Altro:</p>	<p>• MATEMATICA Errori _ Scambio di segni (+ - x :) _ Recupero fatti numerici/algebrici _ Applicazione di formule _ Applicazione di procedure _ Scelta di strategie _ Visuo-spaziali _ Di risoluzione dei problemi _ Di comprensione semantica _ Altro:</p>

SEZIONE 3

Se ritenuto utile, completare le informazioni riguardanti le abilità elencate

<p>DESCRIZIONE DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO - DIAGNOSI CLINICA</p> <p><i>Completare secondo quanto riportato nella diagnosi</i></p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO - INSEGNANTI</p> <p><i>Completare secondo quanto osservato dagli/dalle insegnanti, mettendo una X al posto dei “_” scelti</i></p>
<p>• LINGUAGGIO</p>	<p>• LINGUAGGIO Esposizione orale _ Molto buona _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa _ Lessico appropriato _ Lessico semplice _ Altro:</p>

	<p>Difficoltà</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Nella strutturazione della frase _ Di accesso al lessico _ Di espressione _ Di ricezione _ Altro:
<ul style="list-style-type: none"> • <u>ATTENZIONE</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>ATTENZIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> _ Molto buona _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa _ Altro:
<ul style="list-style-type: none"> • <u>MEMORIA</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>MEMORIA</u> <ul style="list-style-type: none"> MBT=a breve termine <ul style="list-style-type: none"> _ Molto buona _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa _ Altro: ML=di lavoro <ul style="list-style-type: none"> _ Molto buona _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa _ Altro: MLT=a lungo termine <ul style="list-style-type: none"> _ Molto buona _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa _ Altro:
<ul style="list-style-type: none"> • <u>CAPACITA' COGNITIVE</u> 	---
<ul style="list-style-type: none"> • <u>ALTRO</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>ALTRO</u>

SEZIONE 4

Mettere una X al posto dei “_” scelti e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in “ANNOTAZIONI”

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO - INSEGNANTI	ANNOTAZIONI
<p>3.1. Modalità di apprendimento privilegiata</p> <ul style="list-style-type: none">_ Visiva_ Uditiva_ Cinestesica <p>3.2. Modalità di immagazzinamento e di recupero delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none">_ Sottolinea/evidenzia_ Identifica parole-chiave_ Utilizza schemi, tabelle, mappe concettuali, ecc._ Ripete a voce alta_ Ripete nel gruppo di compagni_ Utilizza strategie iconiche (immagini, colori, ecc.)_ Si avvale della memoria uditiva_ Si avvale della memoria visiva <p>3.3. Tempi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">_ Adeguati_ Ridotti_ Dilatati	

SEZIONE A

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in “ANNOTAZIONI”

STRATEGIE METODOLOGICHE E ATTIVITA' DIDATTICHE PERSONALIZZATE	ANNOTAZIONI
<p>A1. Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)</p> <p>A2. Fornire routines</p> <p>A3. Leggere le consegne degli esercizi a tutta la classe/al singolo alunno/a</p> <p>A4. Lavorare con schemi/mappe relativi all'argomento di studio</p> <p>A5. Promuovere l'utilizzo di mediatori didattici (immagini, mappe, ecc.) nello studio</p> <p>A6. Stimolare il lavoro metacognitivo sugli errori ortografici</p> <p>A7. Utilizzare font a lettura facilitata: Open Dyslexic, Arial/Trebuchet/Verdana - dimensione: 16 - interlinea: 1.5 - spaziatura caratteri: espansa di 1.5</p> <p>A8. Favorire l'apprendimento cooperativo</p> <p>A9. Favorire il potenziamento in piccolo gruppo fuori dall'aula</p> <p>A10. Riduzione concordata dei compiti per casa</p> <p>LINGUE STRANIERE:</p> <p>A11. Dispensa</p> <p>A12. Esonero [<i>diploma finale non valido</i>]</p> <p>A13. Assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte</p> <p>A14. Insistere sul potenziamento del lessico ad alta frequenza</p>	

SEZIONE B

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in "ANNOTAZIONI"

STRUMENTI COMPENSATIVI	ANNOTAZIONI
<p>B1. Audiolibri e libri digitali B2. Calcolatrice B3. Calcolatrice scientifica B4. Computer/Tablet B5. Formulario personalizzato B6. Fotocopiare appunti B7. Linea dei numeri B8. Nomi sulle note B9. Registratore B10. Schemi, tabelle, mappe B11. Sintesi vocale B12. Tavola delle tabelline e/o tavola pitagorica B13. Testi o fogli di lavoro con font ad alta leggibilità (font: Open Dyslexic/Arial/ Trebuchet/Verdana - dimensione: 16 - interlinea: 1.5 - spaziatura caratteri: espansa di 1.5) e utilizzo declinato (in base alle necessità) B14. Quaderni con righe o quadretti grandi B15. Testi semplificati e facilitati B16. Vocabolario digitale e/o traduttore B17. Vocabolario illustrato</p>	

SEZIONE C

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in "ANNOTAZIONI"

MISURE DISPENSATIVE	ANNOTAZIONI
<p>Dispensa: C1. Dal prendere appunti C2. Dall'uso del corsivo C3. Dall'utilizzo di tempi standard nelle verifiche (in alternativa prevedere la verifica con minori richieste) C4. Dalla copiatura alla lavagna C5. Dalla copiatura in bella copia C6. Dalla lettura ad alta voce in classe (qualora non sia l'alunno/a stesso a richiederlo) C7. Da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata C8. Dalla scrittura veloce sotto dettatura C9. Dallo studio mnemonico di tabelline, forme verbali, formule, poesie, ecc. C10. Dall'uso dello strumento musicale (_____) C11. Dalla produzione di sequenze motorie complesse</p>	

SEZIONE D

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte;

Mettere una X al posto dei “_” scelti e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in “ANNOTAZIONI”

FORME DI VERIFICA (ORALI*/SCRITTE*/TECNICO-PRATICHE*) PERSONALIZZATE	ANNOTAZIONI
<p>D1. Programmare le verifiche* (non più di n.... al giorno)</p> <p>D2. Prevedere la predisposizione di verifiche* da svolgere in tempi diversi</p> <p>D3. Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche*</p> <p>D4. Informare con anticipo sugli argomenti oggetto di verifica*</p> <p>D5. Impostare il testo delle verifiche* con font ad alta leggibilità (font: Open Dyslexic/Arial/Trebuchet/Verdana - dimensione: 16 - interlinea: 1.5 - spaziatura caratteri: espansa di 1.5)</p> <p>D6. Fornire il 30% di tempo in più</p> <p>D7. Fornire un contenuto significativo ma ridotto</p> <p>D8. Leggere il testo delle verifiche* con: _ Sintesi vocale _ Docente _ MP3</p> <p>D9. Evitare di richiedere definizioni o dati mnemonici</p> <p>D10. Predisporre verifiche* adattate</p> <p>D11. Permettere l'utilizzo di: _ Mappe, schemi, tabelle, formulari, ecc. _ preventivamente condivise con l'Insegnante _ Computer con programma di videoscrittura _ Vocabolario digitale e/o traduttore _ Calcolatrice</p> <p>D12. Eventuali annotazioni per le Prove INVALSI e/o per l'Esame di Stato:</p>	

SEZIONE E

*Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte;
Mettere una X al posto dei “_” scelti e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in “ANNOTAZIONI”*

FORME DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE	ANNOTAZIONI
<p>E1. In fase di produzione, dare più rilievo all'efficacia comunicativa, anche se non grammaticalmente corretta</p> <p>E2. Compensare/sostituire la verifica scritta con una prova orale attinente ai medesimi contenuti</p> <p>E3. Nella valutazione della comprensione del testo scritto, tenere conto della capacità di cogliere e/o di esporre il senso generale del messaggio, indipendentemente dalla correttezza espressiva</p> <p>E4. Valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Il contenuto e non la forma ortografica _ I procedimenti e non la correttezza dei calcoli nella risoluzione dei problemi _ I progressi e gli sforzi compiuti 	

PATTO CON LA FAMIGLIA <i>Completare entrambe le colonne; Mettere una X al posto dei “_” scelti</i>	
<p>Nello studio a casa, l'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ È seguito da familiari _ È seguito da un tutor nelle seguenti discipline: <p style="padding-left: 20px;">con cadenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Ricorre all'aiuto di compagni _ È autonomo _ Altro: <p>Nel lavoro scolastico si promuovono attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento _ Laboratoriali _ Di gruppo _ Individuali _ Altro: 	<p>La scuola si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Creare un clima positivo all'interno della classe _ Favorire l'autonomia nelle attività scolastiche _ Verificare le competenze acquisite e far emergere gli apprendimenti raggiunti _ Far utilizzare gli strumenti compensativi, garantire le misure dispensative e le forme di verifica e di valutazione previste _ Rivalutare il PDP in itinere, ove necessario _ Altro: <p>La famiglia (compreso l'alunno/a) si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno/a nel lavoro scolastico e a casa _ Favorire l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del materiale scolastico _ Controllare regolarmente i compiti e le comunicazioni nel diario/registo elettronico _ Utilizzare gli strumenti compensativi e rispettare le misure dispensative previsti _ Incontrare periodicamente Insegnanti di classe/Coordinatore/Referente DSA per garantire la continuità del percorso condiviso _ Altro:

Modello unico di PDP per DSA
Elaborato dal gruppo del progetto CTS di Prato (2015):
“Comprendere, pianificare, condividere: un PDP per Prato”

FIRME
LE PARTI COINVOLTE SI IMPEGNANO A RISPETTARE QUANTO CONCORDATO E CONDIVISO NEL PRESENTE PDP, PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALUNNO/A

FIRME DEL:

- Team Docenti
- Consiglio di classe

	NOME e COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

FIRME DELLA FAMIGLIA O DI CHI NE FA LE VECI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			
3		alunno/a	

FIRME DI EVENTUALI ALTRI PROFESSIONISTI PRESENTI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			

Luogo:

Data:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
